



Comunicato stampa

Titolo mostra: **LA TERRA DEGLI DEI** (3^a edizione)

Sottotitolo: **Gli artisti della ceramica nel Centro Storico di Avigliana**

Gli spazi espositivi

Spazio 1: **Chiesa di Santa Croce** Piazza Conte Rosso – Avigliana (To)

Spazio 2: **Galleria “Arte per Voi”** – Piazza Conte Rosso, 3 – Avigliana (To)

Spazio 3: **Galleria “Porta Ferrata”** – Via Porta Ferrata, 7 – Avigliana (To)

Ceramisti:

Rosana ANTONELLI, Lisena ARESU, Franca BARALIS, Sandra BARUZZI, Giuliana BELLINA, Tiziana BERROLA, Luciana BERTORELLI, Enrica CAMPI, Luigi CANEPA, Antonio CAPRA, Claudio CARRIERI, Daniele CHECHI, Iliana CHIOCCHI, Giuliana CUSINO, Gianluca CUTRUPI, Piero DELLA BETTA, Maria Josè ETZI, Marisa FRANCHINO, Evandro GABRIELI, Sara GALIZIO, Gian GENTA, Sonia GIROTTO, Nadia GIUFFRIDA, Ezio GRIBAUDO, Susanna LOCATELLI, Caterina MANDIROLA, Marcello MANNUZZA, MANUZ, Guglielmo MARTHYN, Paolo PASTORINO, Brenno PESCI, Ylli PLAKA, Ermes RICCI, Federico RIVETTI, Guido ROGGERI, Carlo SIPZ, Michelangelo TALLONE, Sergio UNIA Nino VENTURA, Vittorio ZITTI

Vernissage: Sabato 21 aprile 2018 ore 16:00
Presentazione di Donatella Avanzo (archeologa e storica dell'arte)

Luogo: Sala Consiliare – Piazza Conte Rosso, 7 – Avigliana (To)
seguirà rinfresco nel
Giardino delle Donne – Piazza Conte Rosso, 6 – Avigliana (To)

Durata: dal 21 aprile al 20 maggio 2018

Orari di apertura:	sabato	15:00 - 19:00
	domenica	10:12:30 / 15,00 - 19,00

Altre informazioni

Organizzazione:	Associazione culturale "Arte per Voi" Città di Avigliana
Patrocini:	Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Città di Avigliana
Catalogo:	in mostra
Sito web:	http://artepervoi.it/

LA TERRA DEGLI DEI (3ª edizione)

Rieccoli ad Avigliana, dal 21 aprile al 20 maggio 2018, gli artisti della ceramica per la terza edizione di questo evento culturale dedicato all'arte ceramica ma anche alla valorizzazione della Città, della sua storia e del suo paesaggio.

La manifestazione è a cura dell'Associazione culturale 'Arte per Voi' e dell'Assessorato alla Cultura del Comune di Avigliana con il patrocinio della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Città di Avigliana.

La sua realizzazione è stata possibile grazie al fondamentale contributo, operativo e finanziario, della Città di Avigliana, di privati, aziende e associazioni.

L'evento, che ci auguriamo continui a ripetersi negli anni futuri, ha un duplice obiettivo: costituire uno degli appuntamenti centrali del Piemonte dedicati alla ceramica d'arte contemporanea oltre a rappresentare l'occasione per conoscere le bellezze artistiche della Città che, quest'anno, sono state individuate nelle ceramiche del campanile della Chiesa di San Giovanni.

Di notevole richiamo le tre esposizioni dedicate alla ceramica.

- ***La prima, ospitata nella Chiesa di Santa Croce in Piazza Conte Rosso, comprende 76 opere realizzate da 24 artisti d'importanza nazionale ed internazionale***
- ***La seconda, ospitata nella Galleria 'Arte per Voi' in Piazza Conte Rosso 3, comprende 43 opere realizzate da 11 artisti d'importanza nazionale ed internazionale***
- ***La terza, ospitata nella Galleria "Porta Ferrata" in Via Porta Ferrata 7, raggruppa le opere del Maestro Piero Della Betta e dei suoi allievi della Scuola Comunale per l'Arte Ceramica***

L'inaugurazione avverrà sabato 21 aprile 2018 alle ore 16:00 nella Sala Consiliare (ingresso sotto i portici di piazza Conte Rosso, 7) con presentazione dell'evento da parte dell'archeologa e storica dell'arte dott.ssa Donatella Avanzo. Seguirà rinfresco nel vicino "Giardino delle Donne" (ingresso sotto i portici di Piazza Conte Rosso 6).

Luigi Castagna
Presidente dell'Associazione culturale 'Arte per Voi'

Tutti insieme, con passione

Ognuno con le proprie fantasie e con la capacità di realizzarle.

Sono di nuovo qui, nel nostro Centro Storico, gli artisti della ceramica, eredi di tecniche antichissime, capaci di trasformare in opera d'autore il materiale più umile.

Non a caso il titolo di questa mostra parla di dei: in tanti miti è divina la scelta di plasmare l'uomo con l'argilla conferendole sacralità già agli albori della nostra storia.

Anche quest'anno, quindi, ci verrà regalata l'emozione di ritrovare fragili e bellissimi oggetti creati da importanti maestri e da più giovani artisti, uniti dall'amore per la materia e per le possibilità da essa consentite.

Come in una lunga, avventurosa storia, ogni opera racconta di sé con le sue forme, i colori, le lucentezze, le grandi o piccole dimensioni, la liscia setosità o la ruvidezza, la disponibilità ad essere immediatamente compresa o, al contrario, l'invito ad una o più interpretazioni soggettive.

Ancora una volta, dunque, qualcuno ci porterà la bellezza. Lo ringraziamo consapevoli di non poterne fare a meno in tempi come questi, in cui sentiamo avanzare da molte parti il buio della brutalità e dell'incomprensione.

Benvenuti a tutti coloro che dedicheranno il loro tempo a questa mostra.

Tutti insieme, con passione.

Giuliana Cusino
Associazione culturale 'Arte per Voi'

*La lingua del corpo
è silenzio che scalda
respiro e battito
d'un meccanismo perfetto
piccola luce che attraversa
l'ombra del tempo.*
Stefano Vitale

La Grande Madre

Gli esordi della ritrattistica delle parti del corpo femminile quali seni, glutei, pancia, vulva, risale ai tempi in cui le genti, che non avevano ancora compreso il processo biologico della riproduzione, elaborarono una "Divinità" che fosse l'estensione macrocosmica di un corpo di donna.

Una Creatrice Datrice di Vita e di Nascita, le cui parti essenziali della figura furono dotate del potere della procreazione.

Tali figure risalgono al Paleolitico, le più antiche a circa 30.000 anni fa, e la loro presenza perdurerà per tutto il Neolitico e oltre.

Con la scoperta della ceramica si aprirà la strada alla creazione di nuove forme scultoree e di nuove espressioni simboliche e nel VI millennio a.C. compariranno per la prima volta i vasi cultuali in ceramica assimilati alla Grande Dea Datrice di Vita.

Statuette riferite al culto della Grande Madre in pietra, argilla cruda, terracotta, verranno ritrovate in vaste zone d'Europa, Asia Minore, Egitto e Isole del Mediterraneo.

In omaggio alla lunga stagione della "Grande Madre" due artisti contemporanei quali Ezio Gribaudo e Claudio Carrieri plasmano l'argilla e interpretano l'adorazione del corpo quale salvacondotto dell'arte che ci rende esseri migliori, non più bestie, capaci di nuovi linguaggi estetici in grado di dialogare con l'essenza dell'arte che emerge dalle nebbie del tempo.

dott.ssa Donatella Avanzo
archeologa e storica dell'Arte
